

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 13681 del 30/08/2016

**Proposta:** DPG/2016/13360 del 05/08/2016

**Struttura proponente:** AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE

**Oggetto:** DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA/AZIONE DI COMUNICAZIONE "ANTIBIOTICI: È UN PECCATO USARLI MALE" (DGR 797/2016)

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE

**Firmatario:** MARIA LUISA MORO in qualità di Direttore

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 30/08/2016

## **AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE IL DIRETTORE**

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt.216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm., per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato art.216 del d.lgs.50/2016;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010 per quanto applicabile;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;

- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. in particolare ed in particolare il Titolo II recante i "Principi contabili generali e applicativi per il settore sanitario";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle l.r. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e i postulati del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016) e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del Documento di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.i.;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- l'art. 30 "Piano della comunicazione istituzionale" della L.R. 22 dicembre 2011, n. 21, come modificato dall'art. 41, comma 1, della L.R. n. 19/2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 145 del 15 febbraio 2016 "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L.30/07/2010 n. 122";
- la nota Prot. NP/2016/5440 del 21 marzo 2016 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta ad oggetto: "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30-07-2010, n. 122);
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. finanziaria 2006)" e in particolare il comma 173, art. 1;
- la deliberazione della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva "Linee guida per l'attuazione

dell'art. 1, comma 173 della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali”;

- le lettere del Presidente della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, protocollo n. 0003358 - 16/12/2008 - SC-ER-T76P, n. 1389 - 16/03/2009 - SC\_ER- T76-P, n. 0005907 - 17/09/2010 - SC\_ER- T76-P e n. 002184 - 06/06/2011 - SC-ER-T76-P, concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge n. 266/2005 e le indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione delle delibere n. 104 del 16 dicembre 2008 e n. 7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;
- la Circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecnostruttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Prot. n. PG/2009/0146967 del 30/06/2009;

Richiamati:

- il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, recepito dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 23 febbraio 2015;
- il Piano Regionale della Prevenzione per il quadriennio 2015-2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 771 del 29 giugno 2015, in recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 13 novembre 2014, con repertorio n. 156/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, concernente il Piano Nazionale della Prevenzione per gli anni 2014-2018;

Evidenziato che:

- il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 include il tema della prevenzione e controllo dell'antibioticoresistenza nel profilo di salute e nelle

indicazioni operative per la progettazione del nuovo Piano Regionale della Prevenzione della Regione Emilia-Romagna (Obiettivo centrale 12 "Promuovere la consapevolezza da parte della comunità nell'uso degli antibiotici");

- il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 contempla nel Programma 6 "Setting ambito sanitario" il progetto "Monitoraggio dei consumi di antibiotici e campagne informative per l'uso appropriato di questi farmaci in ambito umano e veterinario" (progetto 6.11) che prevede tra le principali attività, di effettuare campagne informative di popolazione per aumentare la consapevolezza nell'uso degli antibiotici che includano:
  - la definizione di strumenti informativi;
  - l'identificazione dei canali di diffusione e monitoraggio della distribuzione;
  - il coinvolgimento dei medici e degli altri gruppi/istituzioni di interesse (scuole, farmacie);

Viste ancora

- la deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 23 gennaio 2012 recante "Approvazione del documento "Linee guida operative per la realizzazione dell'attività di comunicazione pubblica" in attuazione dell'art. 30 L.R. n.21/2011", come modificata con deliberazione n. 32 del 14 gennaio 2013 e parzialmente aggiornata con deliberazione n. 205/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 738 del 23 maggio 2016 di approvazione del "Piano della comunicazione istituzionale a valenza esterna 2016 ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 21/2011 e s.m." che prevede nel suo Allegato 1, al "Livello A Iniziative/azioni di comunicazione istituzionale finanziate con mezzi regionali", l'iniziativa/azione di comunicazione D29-Livello A15 di "Antibiotici: è un peccato usarli male" sul capitolo di spesa 51596 del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016, per un importo di Euro 30.000,00;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 797 del 30 maggio 2016 è stato approvato - ai sensi della L.R. n. 28/2007 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e

ss.mm. - il secondo provvedimento relativo all'integrazione al Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare 2016-2018, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- nel citato Allegato 1 è contenuta, tra le altre, all'obiettivo F "Comunicazione e informazione finalizzata a rafforzare la capacità delle persone di effettuare scelte consapevoli rispetto alla salute e di orientare i propri comportamenti, nonché facilitare l'accesso ai servizi offerti e favorire lo scambio fra gli operatori del Servizio sanitario regionale", l'Attività 16 "Antibiotici: è un peccato usarli male - D29 - livello A-15 iniziativa sottoposta a monitoraggio gestionale" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 25 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) per un importo complessivo di Euro 30.000,00;
- come indicato nell'Allegato 1 parte integrante della deliberazione n. 797/2016, tali risorse sono allocate al capitolo n. 51596 "Fondo sanitario regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n.502)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;

Dato atto che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il dirigente regionale competente provvede, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., all'attuazione delle attività programmate, in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione

indicate nella DGR di programma della spesa n. 797/2016, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Atteso che il Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è la sottoscritta, in qualità di Direttore dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale pro tempore;

Ritenuto pertanto di realizzare la campagna di comunicazione in parola, che si svilupperà mediante l'affissione di tabelle pubblicitarie in alcune fiancate degli autobus di alcune province e sulle pensiline delle fermate degli autobus di due province;

Considerato che, per la realizzazione dell'iniziativa/azione di comunicazione "Antibiotici: è un peccato usarli male" attraverso l'acquisizione dell'affissione di tabelle pubblicitarie nelle fiancate destre e posteriori degli autobus e sulle pensiline delle fermate degli autobus, la società IGPDECAUX SpA, sede legale ad Assago (MI), Strada 3, Palazzo B10, Centro Direzionale Milanofiori, cap. 20090 - C.F. e P. IVA 00893300152, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. MI - 171322, Capitale sociale € 11.085.783,00, i.v., è la ditta che fornisce in concessione tali spazi;

Ritenuto, pertanto, necessario attivare la procedura per acquisire direttamente gli spazi e quanto necessario all'affissione di tabelle pubblicitarie nelle fiancate destre e posteriori degli autobus di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Piacenza e Rimini e sulle pensiline delle fermate degli autobus di Ravenna e Parma, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2) del D.Lgs. 50/2016, da IGPDECAUX SpA, per un costo complessivo massimo presunto di Euro 24.590,00, oltre ad IVA 22% Euro 5.409,80, per totali Euro 29.999,80;

Atteso che:

- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 797/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);



- con l'affidatario verrà stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, apposito contratto avente la forma di scrittura privata, successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50 del 2016;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;

Dato atto che:

- sulla base delle valutazioni effettuate da questa Agenzia l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità, i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto che:

- in sede di acquisizione si darà atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile della istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto non deve trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, devono astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;
- come previsto dalla deliberazione n 966/2014, il "Patto di integrità" non si applica ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a 40.000,00 euro;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (c.d. "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni Pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare Prot. n. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale avente ad oggetto: "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso:

- che il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- che, in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013;
- che l'art. 3, comma 1, del citato D.M. n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco di Ufficio;
- che, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);

- che, come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare ai fornitori affidatari le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica KU350J;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativa alla procedura da espletare per la realizzazione dell'iniziativa/azione di comunicazione "Antibiotici: è un peccato usarli male" per l'importo massimo presunto di Euro 29.999,80 IVA al 22% inclusa attraverso l'affissione di tabelle pubblicitarie nelle fiancate destre e posteriori degli autobus di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Piacenza e Rimini e sulle pensiline delle fermate degli autobus di Ravenna e Parma;

Atteso che:

- la spesa di Euro 29.999,80 IVA al 22% inclusa è da imputare sul capitolo 51596 del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione sanitaria
13	01	U.1.03.02.02.004	07.4	8	1364	3	4

Richiamati:

- l'art. 29 del citato D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.;

le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 516/2015, n. 628/2015, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto, inoltre, dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare, per la realizzazione dell'iniziativa/azione di comunicazione "Antibiotici: è un peccato usarli male" la procedura per acquisire direttamente, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) punto 2) del D.Lgs. 50/2016, dalla società IGPDECAUX SpA, sede legale ad Assago (MI), Strada 3, Palazzo B10, Centro Direzionale Milanofiori, cap. 20090 - C.F. e P. IVA 00893300152, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. MI - 171322, Capitale sociale € 11.085.783,00, i.v., gli spazi e quanto necessario all'affissione di tabelle pubblicitarie nelle fiancate destre e posteriori degli autobus di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Piacenza e Rimini e sulle pensiline delle fermate degli autobus di Ravenna e Parma per un costo complessivo massimo presunto di Euro 24.590,00, oltre ad IVA 22% Euro 5.409,80, per totali Euro 29.999,80;
- 3) di dare atto che la sottoscritta è Responsabile unico del procedimento e che ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 31, 101 e 102 del D.Lgs. n.

50/2016, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

4) di dare, inoltre, atto che:

- la predetta iniziativa di spesa rientra nel secondo provvedimento relativo all'integrazione al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare approvato con deliberazione n. 797 del 30 maggio 2016, e precisamente nell'obiettivo F "Comunicazione e informazione finalizzata a rafforzare la capacità delle persone di effettuare scelte consapevoli rispetto alla salute e di orientare i propri comportamenti, nonché facilitare l'accesso ai servizi offerti e favorire lo scambio fra gli operatori del Servizio sanitario regionale", Attività 16 "Antibiotici: è un peccato usarli male - D29 - livello A-15 iniziativa sottoposta a monitoraggio gestionale" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 25 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche);
- come indicato nell'Allegato 1 parte integrante della deliberazione n. 797/2016, tali risorse sono allocate al capitolo n. 51596 "Fondo sanitario regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (art. 2, D.lgs. 30 dicembre 1992, n.502)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;
- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 797/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);
- con il soggetto affidatario verrà stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, apposito contratto avente la forma di scrittura privata, successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50 del 2016;

5) di dare atto, altresì, che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm., per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- che in sede di acquisizione si darà atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto d'integrità" non si applica alle procedure telematiche né ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a Euro 40.000,00;

6) di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto che:
  - le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
  - che, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare ai fornitori affidatari le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **KU350J**;
  - di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa sul capitolo 51596 "Fondo sanitario regionale

di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (art. 2, D.lgs. 30 dicembre 1992, n.502)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità, approvato con DGR 2259/2015 e s.m., registrata al n. 325 per l'importo massimo presunto di Euro 29.999,80 comprensivo di IVA al 22%;

- 7) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione sanitaria
13	01	U.1.03.02.02.004	07.4	8	1364	3	4

- 8) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.29 del D.lgs. n. 50/2016 con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m. sulla base delle indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 66/2016.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maria Luisa Moro, Direttore AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/13360

data 05/08/2016

IN FEDE

Maria Luisa Moro

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/13360

data 26/08/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso